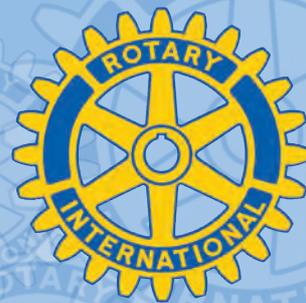


Osimo



Rotary

La lettera del Presidente
Conferenza del Prof. Antonino Zichichi
Premio "Sardus Tronti"
Conviviale del 100%
"Il diavolo e l'acqua santa"
Il caminetto da Clemente Ghergo
Il "Progetto Interact"
Io la penso così
I programmi di novembre

Anno Rotariano 2010-2011
n°3 - ottobre 2010

La lettera del Presidente



Care amiche ed amici rotariani,

Novembre è il mese della **Fondazione Rotary** e la "*Rotary Foundation of Rotary International*" (questa la denominazione completa) è certamente il braccio operativo di tutti i Rotary Club del mondo in quanto essa finanzia i progetti proposti dai club e dai distretti.

Malgrado ciò, sono ancora molte le esitazioni che spesso dominano le scelte del Club spingendoli a non sostenere la Fondazione, forse anche nella ricerca di un *federalismo rotariano* tanto improbabile quanto inopportuno. Sarebbe sufficiente riflettere sul fatto che le nostre donazioni non sono *a favore* della fondazione ma essa è solo un tramite che ci consente di raggiungere obiettivi che da soli non saremmo mai in grado di realizzare.

I mugugni e le perplessità verso la Fondazione Rotary non sono però solo frutto di sfiducia. Anche le recenti burrasche economico finanziarie, ora superate, non hanno certo contribuito a superare questi atteggiamenti. Soprattutto però, oltre ad una scarsa conoscenza dei meccanismi che determinano l'erogazione dei contributi, è determinante la difficoltà aggettiva anche procedurale che non consente di attingere agevolmente ai fondi disponibili. Anche per questo il futuro della Rotary Foundation è legato alla realizzazione del suo **Piano di Visione Futura** che dal prossimo anno rotariano prevede solo due tipi di sovvenzioni: **Sovvenzioni Distrettuali** date in blocco ai distretti fino a raggiungere il 50% dei loro Fondi di Designazione Distrettuale FODD, e le **Sovvenzioni Globali**, con l'obiettivo principale di semplificare i programmi, trasferire più potere decisionale ai distretti, focalizzare gli sforzi su aree a maggior impatto e con risultati più durevoli.

Siamo reduci da due importanti appuntamenti pubblici per il nostro club: il 28 Settembre abbiamo accolto al Teatro La Fenice circa 400 studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori di Osimo Castelfidardo, Loreto e Recanati, che sono stati catturati per oltre un'ora dall'avvincente relazione del **prof. Antonino Zichichi** sul tema del 3° big bang. Questa iniziativa ha posto il Rotary Club di Osimo al centro dell'attenzione delle scuole, dirigenti scolastici, studenti, famiglie ma direi della nostra comunità in generale e questo potrà certamente contribuire a perseguire quegli obiettivi a favore dei giovani che abbiamo concordato nel Piano Direttivo di Club.

Il 15 Ottobre si è invece svolta la VI edizione del **Premio Tronti**. Impeccabile come sempre l'organizzazione della manifestazione curata da **Luciano Antonelli** che ringrazio di cuore per il prezioso aiuto che sempre mi concede, in questa come in altre occasioni. Gliene sono riconoscente. Già bandita anche la VII edizione del Premio che quest'anno verrà assegnato entro Dicembre sotto forma di Borsa di Studio da erogare a partire da Gennaio 2011.

Lo scorso 31 Maggio, nel mio giro di incontri istituzionali, incontrai tra gli altri il sindaco di Castelfidardo, **Mirco Soprani** al quale promisi il mio interessamento, a nome dei soci del Rotary Club Osimo, per dotare di una autovettura la **Casa di Riposo "Ciriaco Mordini"**, necessità della quale egli mi aveva reso partecipe.

Già a fine Giugno la vettura l'avevamo trovata e oggi, superate alcune difficoltà burocratiche che ci hanno fatto allungare un po' i tempi, sono lieto di annunciarvi che il Comune di Castelfidardo mi ha fatto pervenire, come richiesto, la delibera di accettazione della donazione. Questo atto è frutto della generosità della nostra socia onoraria **Anna Polidori Tronti** che ci ha messo a disposizione l'automezzo. Per noi rotariani è una ulteriore esaltante occasione di affermazione e testimonianza delle nostre prerogative nel catalizzare azioni a vantaggio della comunità.

Mauro

Antonino Zichichi: Il Terzo Big-Bang

di Lucia Baioni

28 settembre 2010

Soci presenti 20; Ospiti di Soci e Club 12; Totale presenti 32



Il **Rotary Club di Loreto**, in collaborazione con i **Club di Osimo e Ancona**, con il patrocinio della Delegazione Pontificia per il Santuario della Santa Casa di Loreto, ha organizzato martedì 28 settembre un incontro con il professor **Antonino Zichichi** sul tema **"E' la scoperta scientifica il vero motore del progresso tecnologico, industriale e civile"**, presso la Scuola di Lingue Estere dell'Aeronautica Militare di Loreto.

Lo scienziato, Professore Emerito di Fisica Superiore nell'Università di Bologna, autore di molti lavori scientifici, tra cui scoperte, invenzioni, idee originali che hanno aperto nuove strade nel campo della Fisica Subnucleare, noto a livello internazionale per i numerosi incarichi ed onorificenze ricevute, ha svolto la sua relazione davanti a una platea gremita e attenta. Al termine, il Presidente del Club di Loreto **Sandro Bolognini** ha consegnato all'illustre ospite la più prestigiosa onorificenza rotariana (**PHF**) conferendogli altresì la nomina a **socio onorario** del Club.

Il giorno successivo, presenti i rotariani di tutti e tre i Club, lo scienziato ha incontrato al **Teatro "La Fenice" di Osimo** circa 400 studenti degli Istituti di istruzione superiore.



IL Professor Antonino Zichichi



Qui il professore ha parlato del **Terzo Big Bang**, vale a dire della fase in cui, sulla terra, dalla Vita si è passati alla Ragione. Secondo lo studioso, infatti, sono necessari tre Big-Bang per arrivare a noi.

"Il primo è quello che dal Nulla produce la materia inerte. Il secondo è necessario per passare dalla materia inerte a quella vivente. Il terzo Big-Bang deve spiegare come si passa dalla Vita alla Ragione." Noi siamo l'unica forma di materia vivente dotata di ragione." Chi ha dato a noi questo privilegio?"

Ecco che la scienza scopre la logica di **COLUI** che ha fatto il mondo e qualunque ricerca sull'origine e l'evoluzione dell'universo- sostiene l'illustre studioso- non

può che concludere che solo un Ente Superiore può essere all'origine della materia vivente dotata di Ragione, come già insegnava Aristotele. La Scienza si coniuga con un atto di Fede nel Creatore.

Al termine della relazione, una standing ovation ha accolto il grande scienziato, che con semplicità ed autorevolezza ha saputo incantare i molti giovani presenti e al quale è andato un caloroso ringraziamento da parte del Presidente del Club Rotary di Osimo **Mauro Calcaterra**. L'evento, con il patrocinio del comune di Osimo, rientra tra le finalità culturali ed educative previste dal Piano Direttivo di Club a favore dei giovani e della scuola.



Il Presidente Mauro Calcaterra offre in omaggio al Professor Zichichi, due volumi sulla storia di Osimo



Zichichi illustra i tre Big Bang



Foto di Gruppo



Il Professor Zichichi saluta i giovani

Le Parole che Contano

di Rosalba Roncaglia



La parola ci qualifica come esseri umani, dice Zichichi nel prestigioso incontro del 29 settembre con gli studenti delle scuole superiori, organizzato dai Rotary Club di Osimo e Loreto .

Ma di parole ne diciamo tante, ne ascoltiamo tante, che scorrono come acqua, senza lasciare traccia... Non le sue però, così pesate, così puntuali nel raccontare su base scientifica verità straordinarie.

Nell'incontro con gli studenti di Osimo, un silenzio incantato ha accolto quelle parole. Cosa inconsueta. Dal loggione alla platea tutti tacevano. Non sarebbero bastati cento insegnanti ad ottenere dai giovani, protetti dalla complicità dei palchetti, quell'attenzione forte, concentrata, che nasce da un interesse vero.

Al di là dell'oratore affascinante, sono stati i contenuti a farla da padrone, contenuti spesso ostici, ma che con la garanzia dei "numeri", ci hanno dato punti fermi per valutare la straordinaria realtà della vita e dell'uomo, facendoci conoscere verità scientifiche, che ci hanno anche consentito di andare oltre, suggerendo risposte a quelle domande esistenziali che da sempre l'uomo si pone.

La prima affermazione che contrasta con il concetto comune di universo, spesso ripreso da arte, filosofia, poesia, è che il mondo non è infinito.

Il primo Big Bang ha dato vita ad un universo che ci appare incommensurabile. Eppure, dice, Zichichi, non è infinito. La sua finitezza, che egli afferma secondo calcoli scientifici, ci consente finalmente di ragionare secondo una logica a noi familiare, quella dello spazio della nostra realtà umana, che ha un inizio ed una fine e in qualche modo ci consola di fronte ad una volta celeste, che ci sgomenta con la sua immensità.

Quanto al secondo Big Bang, esso riguarda il passaggio dalla materia inerte alla materia vivente. Ebbene, dice Zichichi, la scienza non è ancora in grado di spiegare questa trasformazione. Nelle ore scolastiche di scienze, ci hanno insegnato che dall'acqua si sono generati i primi microrganismi, che poi si sono evoluti fino alle forme più complesse di vita. Nessuno però ci ha mai detto che quel passaggio che innesca il meccanismo originario è ancora misterioso per l'uomo.

Il terzo Big Bang è quella deflagrazione straordinaria e scientificamente non dimostrata che ha reso possibile il passaggio dall'essere vivente all'essere pensante, cioè l'uomo, l'unico nel creato ad essere capace di parola.

Parlano forse le scimmie, dice Zichichi, hanno lasciato testimonianze scritte? La parola è un passaggio fondamentale, frutto del pensiero, che rende possibile accumulare e comunicare una memoria storica, senza la quale non ci sarebbe stato lo straordinario progresso del sapere umano.

Per Zichichi tutte le ipotesi sono possibili, ma un'ipotesi diventa scienza quando è dimostrata matematicamente e riproducibile sperimentalmente, tanto che per l'illustre scienziato la teoria darwiniana dell'evoluzione è ancora soltanto una possibilità tra tante.

Ma è l'ultimo passaggio del lungo argomentare dell'illustre scienziato che ci lascia senza parole. Su base di conteggi matematici, Zichichi afferma che sono così tante e così complesse le condizioni e le coincidenze che hanno portato alla nascita di un essere pensante, che per un attendibile calcolo di probabilità è impossibile che in tutto l'universo, nonostante i miliardi di miliardi di corpi celesti che lo popolano, ne possa esistere un altro.

Così, dopo tanta fantascienza, dopo tante fughe verso realtà sconosciute, dopo tanti alieni meravigliosi o mostruosi che hanno popolato la nostra fantasia, Zichichi rivendica la centralità dell'uomo nell'universo. Affermazione straordinaria, non di un visionario, ma di uno scienziato, che rivaluta così la vita umana, qualunque essa sia, come un'avventura unica, eccezionale, irripetibile.

Affermazione non nuova, alle radici di tutte le culture religiose dei popoli della terra, che non ha mancato di suscitare nel mondo scientifico polemiche e contestazioni.

Ma in noi lascia un segno profondo che ad affermarlo sia uno studioso del suo calibro, un uomo che ha fatto della metodologia scientifica un habitus mentale inderogabile, che non fa mai un passo senza averlo prima verificato con il rigore dei numeri.

Zichichi non parla mai di un essere creatore, non potrebbe mai farlo nel suo severo ruolo di scienziato, ma lascia la porta aperta sul grande mistero nel quale siamo immersi e che nessun conteggio matematico è riuscito ancora a penetrare.

Così per noi le sue parole restano tra quelle che contano, perché ci obbligano a pensare e, anziché acquietarci in una verità raggiunta, ci propongono nuovi, affascinanti interrogativi.

“Premio F. Sardus Tronti”

di Lucia Baioni



15 ottobre 2010

Palazzo Campana – Osimo

Soci presenti 26; Ospiti di Soci e Club 40; Totale presenti 66

Si è tenuta lo scorso **15 ottobre** presso il **Teatrino Campana di Osimo** la cerimonia per l'assegnazione della VI edizione del “**Premio F.Sardus Tronti**” che il nostro Club assegna a due giovani dottori di ricerca che abbiano sviluppato un elaborato originale nel campo delle “**Energie rinnovabili e tutela ambientale**”.

Il Premio, istituito dalla Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, è stato riconosciuto, già nell'anno 2008 dall'allora Governatore Giorgio Splendiani, come “prestigioso appuntamento culturale rotariano” degno di essere annoverato tra le **Manifestazioni Distrettuali**, per l'alto valore culturale e scientifico.

La manifestazione è stata aperta dal Presidente del Club **Mauro Calcaterra** che ha illustrato la motivazione e le finalità del Premio; sono seguiti i saluti del Governatore del Distretto 2090 **Mario Struzzi**, del sindaco **Stefano Simoncini** e di **Marco Tronti** in rappresentanza della famiglia.

Ha coordinato i lavori il preside della Facoltà di Ingegneria **Giovanni Latini**.

Quindi i vincitori del premio hanno illustrato le loro ricerche, cui è seguita la discussione.



Il premio, che ha il patrocinio del Comune di Osimo, è nato per onorare il ricordo di Sardus Fauno Tronti, uomo di grande carisma e statura morale, socio fondatore del Rotary Club di Osimo nel lontano 1958. Ai candidati è richiesto di aver sviluppato la ricerca in una delle Università e Istituti di Ricerca siti nel territorio del Distretto 2090, vale a dire nelle regioni Marche, Umbria, Abruzzo, Molise e in Albania.

Quest'anno è andato all'ing. **Marco Mazzieri** che ha svolto una ricerca sull' “Analisi del campo di vento in sistemi orografici complessi: utilizzo di tecniche di remote sensing per fini eolici e all'ing. **Marco Sotte** per una ricerca su “Il Solare a concentrazione a servizio dell'industria di processo”.



Marco Mazzieri e Marco Sotte, vincitori del “Premio Sardus Tronti”



Omaggio floreale per la Signora Anna Polidori Tronti

Al termine, la consegna dei premi (due assegni da 5.000 euro l'uno) e il saluto commosso della signora **Anna Tronti** che ha ricordato come il Premio sia testimonianza del ricordo e dell'opera del marito.

L'iniziativa, di elevato interesse culturale e scientifico, rientra tra gli obiettivi del Piano Direttivo di Club a favore delle nuove generazioni e della scuola.



Congratulazioni ai premiati



La Conviviale del 100%

1 ottobre 2010

Ristorante "Le Azalee" di Numana

Soci presenti 39; Ospiti di Soci e Club 1; Totale presenti 40

La conviviale del 100% è stata un successo! Ben 39 i soci partecipanti; se non è stato 100%, ci siamo andati molto vicini! Un'altra risposta convincente da parte dei soci all'appello del Presidente.

Il tema dell'impegno di professionalità e di disponibilità di tempo che i rotariani dovrebbero approfondire in favore del Rotary ha trovato un'applicazione pratica nell'illustrazione che Giuliano Falappa ci ha fatto del progetto di ricostruzione della Palazzina A della Facoltà di Ingegneria dell'Università de L'Aquila. Un racconto dettagliato che ha ripercorso le difficoltà tecniche ed organizzative che i rotariani hanno dovuto affrontare per svolgere la missione a loro affidata. La relazione, cui ha dato un contributo anche il PDG Umberto Lenzi, ha evidenziato una volta di più le potenzialità della nostra organizzazione ed i risultati che si possono ottenere con un efficace lavoro di squadra.



Il tema del giorno

Il Club di Osimo e la carica di Governatore: il diavolo e l'acqua santa

Le candidature per la carica di Governatore per l'anno rotariano 2013-2014 sono state presentate in questi giorni.

Il Club ha festeggiato quest'anno 52 anni, peraltro splendidamente portati, e ad oggi nessun nostro Socio è mai stato eletto alla carica di Governatore.

Eppure i requisiti formali richiesti non sono severissimi, e molti dei nostri Past President li soddisfano ampiamente.

Eppure il nostro Club gode all'interno del Distretto di sincera e diffusa considerazione, per le attività svolte e per l'effervescenza positiva dimostrata negli anni.

Eppure club di dimensioni numeriche come la nostra hanno già "dato" al Distretto due o tre Governatori.

Soltanto il compianto Vinicio Leonardi e Rolando Tittarelli sono stati ufficialmente candidati dal nostro Club alla carica di Governatore. Peraltro prassi rotariana vuole che il Club candidi più volte un socio (spesso si è eletti governatore al terzo

o quarto tentativo) eppure i due soci di cui sopra sono stati candidati una sola volta. Due candidature due in 52 anni non sono un po' pochine?

Qual è il motivo inibente?

Siamo troppo snob?

Non abbiamo soci all'altezza della carica?

Abbiamo un club di soci troppo impegnati?

Non abbiamo sufficiente peso politico in quanto club inefficiente?

Siamo invidiosi l'uno dell'altro e blocchiamo chiunque manifesti qualche velata ambizione?

Insomma, qual è il motivo vero?

Ormai anche per il 2013-2014 è andata, ma vorremmo che se ne discutesse un po' più approfonditamente, anzi vorremmo proprio che se ne discutesse.

Un Governatore giova anche e soprattutto al prestigio del Club e suggella un lavoro d'equipe di cui ogni socio del Club non può non essere fiero.

Il Caminetto di Clemente Ghergo

8 ottobre 2010

Stabilimento G.I.&E a Porto Recanati

Soci presenti 29

Clemente Ghergo ha inaugurato la stagione dei caminetti autunnali ospitandoci presso lo stabilimento della G.I.&E. (acronimo che sta per Ghergo Industry and Engineering) a Porto Recanati. I numerosi soci che hanno raccolto l'invito da Clemente sono stati accolti nella attrezzatissima ed accogliente mensa aziendale dove un'organizzata equipe ha preparato e servito un gustosissimo menu ispirato alle tradizioni culinarie marchigiane.



Mauro consegna a Clemente l'omaggio del Club in segno di ringraziamento per l'ospitalità

che la tematica del service e dei correlati valori che uniscono Lions e Rotary. Gli interventi successivi dei nostri soci hanno auspicato una crescente collaborazione tra i due club cittadini al fine di potenziare e valorizzare attraverso la partnership le rispettive peculiarità.

Un grazie a Clemente per l'ospitalità che ha permesso di vivere una serata all'insegna di un clima amicale che ha confermato, una volta di più, l'armonia che oggi caratterizza il nostro Club.

Luciano Ghergo, fratello di Clemente, ha illustrato la realtà G.I.&E. che opera nel settore della tecnologia d'avanguardia nei due settori strategici per il futuro, l'energia e l'ambiente. L'azienda, di cui i partecipanti alla serata hanno potuto visitare gli impianti produttivi, è in crescente espansione e i continui investimenti in ricerca e tecnologie le hanno permesso di diventare una delle aziende di riferimento del settore.

La circostanza che Luciano sia past president del Lions Club di Osimo ha permesso di toccare an-



Luciano Ghergo presenta la "G.I.&E."

Il "Progetto Interact" ad Osimo

Il Presidente **Mauro** ha incaricato **Alessandro Gioacchini** di verificare se ci siano i presupposti concreti per l'istituzione anche ad Osimo di un **Interact Club**. Mauro ed il Consiglio Direttivo tengono particolarmente al tema dei giovani sul solco della strada tracciata dal Rotary International. Un Interact attivo e numeroso costituirebbe inoltre un serbatoio ideale per il Rotaract e, come naturale prosecuzione, del Rotary stesso. Tutti gli ex rotaractiani del nostro Club, e non solo, vivono ancora come una ferita aperta lo scioglimento del Rotaract Osimo, per cui non possiamo fare altro che confidare in Alessandro e nel suo staff augurando un grande "in bocca al lupo".



Io la penso così!

di Alessandro Gioacchini



Sei tra i nuovi innesti meglio e più rapidamente integrati nel club sia a livello umano che istituzionale. C'è una ricetta vincente? Merito tuo, delle iniziative del club, degli altri soci in genere, del socio presentatore, del consiglio direttivo, o di altro ancora?

Grazie alla mia professione ho potuto sviluppare capacità relazionali che mi hanno consentito un veloce inserimento nel Club.

L'inserimento è stato comunque agevolato dall'accoglienza amicale di alcuni soci che conoscevo e da altri soci "anziani" che sin da subito mi hanno messo a mio agio.

Sicuramente l'affiancamento di mia moglie nelle prime conviviali ha consentito un più facile incontro anche con i coniugi dei soci del Club.

L'integrazione a livello istituzionale è dovuta al coraggio (....o incoscienza?) di una Presidente che mi ha proposto l'incarico di Prefetto nonostante la mia scarsa esperienza rotariana.

Apprezzo l'iniziativa del nuovo Presidente di assegnare i posti nei tavoli in occasione delle conviviali.

Il Rotary punta molto sui giovani. Sei stato appena incaricato dal Presidente del nostro Club di tentare di organizzare un club Interact. Hai già in mente idee ed iniziative per raggiungere l'obiettivo che, oggettivamente, appare molto arduo?

Ringrazio di cuore il Presidente che mi ha voluto conferire l'incarico di costituire un Club Interact.

A costo di sembrare retorico, in un momento in cui i giovani fanno fatica ad individuare dei valori in cui credere, penso che cercare di avvicinarli ai valori rotariani sia un regalo che dobbiamo loro fare.

Gli amici Andrea Tittarelli e Gianlorenzo Pangrazi mi aiuteranno in questo progetto e il mio primo obiettivo sarà quello di trasmettere loro il mio entusiasmo.

L'entusiasmo è contagioso e sono sicuro che riusciremo a contagiare dei giovani che non aspettano altro che conoscere nuovi amici e impegnarsi in progetti di utilità sociale.

Cercheremo prima tra i figli dei rotariani e poi nelle scuole, nei centri comunitari, nelle chiese, nelle squadre sportive e quant'altro.

Ritengo che il club nascento non debba essere basato su una scuola perchè è fondamentale che i ragazzi che costituiranno il Club leghino la loro esperienza in maniera esclusiva al Rotary e a tal proposito penso che dovremmo mettere a loro disposizione la nostra sede sociale.

Hai appena terminato la tua esperienza da Prefetto: un ricordo particolare dell'annata? E c'è qualcosa che non rifarai la prossima volta che ricoprirai una carica dirigenziale?

Ho accettato di fare il Prefetto con alle spalle poca esperienza rotariana, quindi la prima risposta che mi viene in mente è che la prossima volta che accetterò un incarico dirigenziale sarà quando mi sentirò pronto per svolgere quel ruolo.

Il ricordo più particolare e più emozionante dell'annata riguarda una delle ultime conviviali da me organizzate come Prefetto.

Quella sera c'erano molte più presenze rispetto alle prenotazioni, dovemmo allestire dei tavoli di emergenza e nella sala c'erano problemi di areazione.

Presi in mano il microfono e chiesi scusa per i disagi che i soci stavano sopportando, come risposta ricevetti un caloroso applauso.

Il ricordo di quell'applauso mi fa cambiare la risposta e mi fa dire che accetterò il prossimo incarico dirigenziale quando avrò l'entusiasmo per farlo perchè nessuno si aspetta dagli altri soci la perfezione ma si aspetta passione, buona volontà, trasparenza e rispetto.

Ciò che ci si aspetta da un amico.

Attenzione:

I responsabili del nostro sito hanno solertemente provveduto a semplificare ulteriormente le procedure di registrazione al sito per tutti i soci che non si erano ancora registrati. Ora non ci sono più scuse per non visitare ed utilizzare il nostro sito!

La Zanzara Rotariana



Anche se in una rubrica irriverente come questa, ci piace evidenziare agli amici che non vi hanno mai preso parte la Messa dei defunti del 5 novembre per commemorare i soci defunti. L'iniziativa ha avuto un precedente nella Basilica di San Giuseppe da Copertino nell'anno rotariano 2007-2008, sotto la presidenza di Enrico Cetrari; sarebbe bello riuscire a farla diventare un appuntamento fisso del Club. La cerimonia ha il raro pregio di recare conforto ai familiari degli amici scomparsi di recente e di far sentire ancora parte del club i parenti dei soci scomparsi da tempo, anche lontano. Lo sguardo riconoscente di molti familiari, consapevoli che il Rotary non si è mai dimenticato dei loro cari, incarna più di tante parole il concetto vivo di "famiglia rotariana".



Nel corso della conviviale del 100% del 1° ottobre us. ogni socio ha estratto da un'urna un bigliettino col numero del tavolo cui si sarebbe dovuto sedere. All'inizio abbiamo notato qualche sguardo esitante e smarrito di chi non poteva sedersi vicino a chi avrebbe voluto, poi tutti hanno trovato degna e, a giudicare dal clima della serata, soddisfacente collocazione. E' stata l'occasione per conoscere meglio quel socio nuovo di cui non ricordiamo neanche il nome di battesimo o per avvicinare il socio anziano che c'incute ancora un po' di rotariano timore reverenziale. Insomma, iniziativa da lodare e da ripetere!

La gara del cuoco è alle porte: le squadre in campo sono agguerrite, anche perché, realtà insospettata, gli uomini tengono molto alla loro fama di chef. Sarà interessante curiosare all'interno di ogni squadra e di capire la distribuzione dei compiti.... Chi farà il capo chef e chi l'assistente..... Chi darà il tocco finale e chi... sbuccerà le patate. Ne vedremo delle belle, scommettiamo?



Natale è dietro l'angolo! Siamo certi che il Consiglio Direttivo allestisca more solito una Serata degli Auguri all'altezza della tradizione... Magari una lotteria meno chilometrica con tre premi ma invitanti, un po' di musica d'ambiente, un animatore per i bambini e..... qualche coniglio dal cilindro..... Attendiamo fiduciosi!



Siamo a novembre e la redazione non ha ancora ricevuto nessuna comunicazione da parte dei Soci. Come nella migliore tradizione, del resto.... Eppure il clima frizzante e costruttivo che si respira quest'anno ci autorizzava a pensare che finalmente qualche socio prendesse carta e penna e ci dicesse la sua, nel bene o nel male.

La Zanzara cerca di pungere ma quanto far i soci hanno nella desuetudine al confronto scritto un antidoto più efficace di qualsiasi ...

Autan.....!!!



Auguri ! Buon compleanno a:

Vittorio Campanelli	4 Novembre
Roberto Rogati	6 Novembre
Marisa Ghirardelli Leonardi	9 Novembre
Pietro Ciarletta	11 Novembre
Lauretta Giulioni	12 Novembre
Antonio Petracca	16 Novembre
Alessandro Cardinali	25 Novembre
Giovanna (Capoccia)	28 Novembre
Federica (Marchetti)	29 Novembre
Massimo Bassetti	29 Novembre

OSIMO ROTARY
Mensile a cura della
Commissione Amministrazione

Presidente	Mauro Calcaterra
Comitato di redazione	Andrea Tittarelli
Progetto grafico	Studio "Ateuchus" di Strocchi A. - Osimo studio.ateuchus@gmail.com
Stampa	c/o Ufficio tecnico ITS s.r.l. (per gentile concessione della ITS s.r.l.)

Hanno collaborato a questo numero

Lucia Baioni
Daniele Bertini
Mauro Calcaterra
Aldo Franco Dragoni
Alessandro Gioacchini
Fulvio Fati Pozzodivalle
Rosalba Roncaglia
Alberto Strocchi
Andrea Tittarelli

La corrispondenza e gli articoli,
possibilmente su supporto magnetico,
vanno inviati a:

Andrea Tittarelli
andrea_tittarelli@aon.it

se su supporto cartaceo vanno inviati a:

Rotary Club di Osimo
Redazione "Osimo Rotary"
P.zza Giovanni XXIII , 46 - Osimo

Il Programma di Novembre

Mese del Rotary Foundation

Calendario attività rotariane del mese di novembre 2010

1-7, settimana mondiale **Interact**

2, MARTEDÌ, ore 19:15: nella Chiesa di S. Domenico in Piazza del Plebiscito ad Ancona, **S.E. Mons. Edoardo Menichelli**, Arcivescovo di AnconaOsimo, celebrerà la **S. Messa** per ricordare i defunti dei Club della diocesi di Ancona ed Osimo.

5, VENERDÌ, ore 19,15 : nella **Basilica Cattedrale San Giuseppe da Copertino** ad Osimo, si terrà la S. Messa per ricordare i defunti e gli amici del nostro Club di Osimo. Successivamente, alle ore 20:15, ci sposteremo presso il ristorante “Le Azalee” di Numana per tenere la nostra **Riunione Annuale** che prevede all’Ordine del Giorno:

- Elezione del Presidente 2012-13
- Elezione del Consiglio Direttivo 2011-12
- Eventuale designazione di un candidato alla carica di governatore per l’AR 2013-14

11, GIOVEDÌ, ore 19:30, presso il Ristorante “Anton” di Recanati, i Club di Loreto e di Recanati organizzano un incontro con il Prof. Saverio Cinti per parlare delle nuove prospettive di cura dell’obesità e del diabete dell’adulto.

19, VENERDÌ ore 20:00, presso il ristorante “Le Azalee” di Numana: **Rotariani in Cucina**: gara di cucina a squadre fra i soci del Club. Anche se lo Chef delle Azalee lavorerà e spenderà poco (sarà Presidente della Commissione giudicatrice), la quota scenderà di poco (cioè a 25 euro) perchè il ricavato andrà a beneficio del Campus per i disabili. Il past president Enrico Cetrari coordina l’iniziativa

22-25, Ancona; **XXVI Ryla**

28, DOMENICA, a Foligno, Forum sulla “Rotary Foundation”.

saluti cari a tutti
Il segretario

Ricordiamoci di rispondere al SMS al nostro Prefetto. Iscrivendosi sul portale www.rotaryosimo.it è possibile comunicare anche da lì le presenze alle conviviali, per sé e per i propri ospiti.



Rotary Club Osimo
Piazza Giovanni XXIII, 46
60027 - Osimo
www.rotaryosimo.it